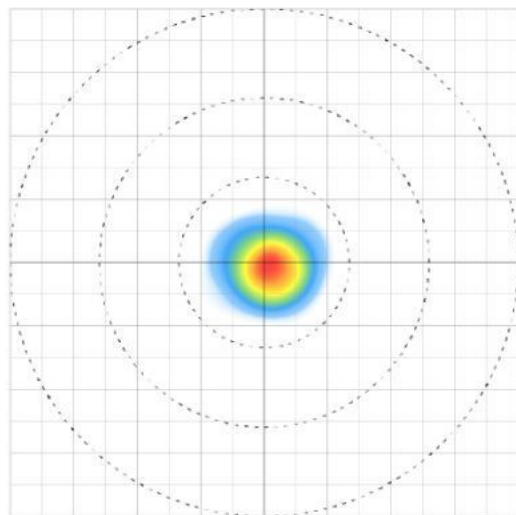


ID del test

Data

Riferimento

**Piano lontano****Tipo di sguardo**

Sguardo centrale

**Rapporto di ampiezza**

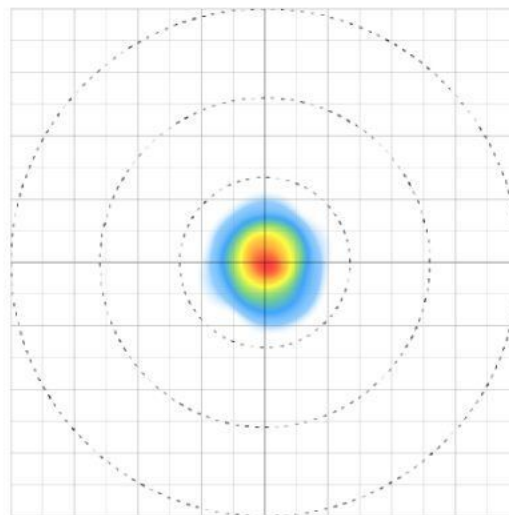
Rapporto circolare

**Vettore di frequenza massima**

Centrato

**Diagnosi**

Si usa un campo visivo binoculare che copre un massimo di 60°. Ciò consente di cogliere i piccoli dettagli, il colore delle cose e le caratteristiche degli oggetti. In particolare, si preferisce seguire gli stimoli percepiti muovendo il capo in senso sia orizzontale che verticale.

**Piano intermedio****Tipo di sguardo**

Sguardo centrale

**Rapporto di ampiezza**

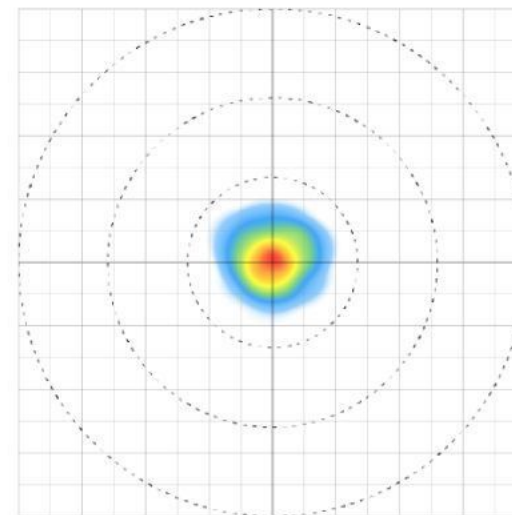
Rapporto circolare

**Vettore di frequenza massima**

Centrato

**Diagnosi**

Si usa un campo visivo binoculare che copre un massimo di 60°. Ciò consente di cogliere i piccoli dettagli, il colore delle cose e le caratteristiche degli oggetti. In particolare, si preferisce seguire gli stimoli percepiti muovendo il capo in senso sia orizzontale che verticale. Da distanza intermedia, si consiglia una lente che consenta il massimo controllo delle aberrazioni laterali proprio intorno al campo visivo orizzontale. Inoltre, è opportuna una lente con un profilo progressione di addizione molto preciso per l'intera lunghezza, soprattutto sull'asse verticale.

**Piano vicino****Tipo di sguardo**

Sguardo centrale

**Rapporto di ampiezza**

Rapporto circolare

**Vettore di frequenza massima**

Centrato

**Diagnosi**

Si usa un campo visivo binoculare che copre un massimo di 60°. Ciò consente di cogliere i piccoli dettagli, il colore delle cose e le caratteristiche degli oggetti. In particolare, si preferisce seguire gli stimoli percepiti muovendo il capo in senso sia orizzontale che verticale. Da vicino, si consiglia una lente che consenta estremo controllo della nitidezza, precisione visiva e potere sull'asse verticale.